



## Gli autori

### ■ **María López Díaz**

- Dal 1995 professore di Storia Moderna nell'Università di Vigo, dove dirige la rivista *Minius*. Specialista di storia politica e istituzionale, è autrice di oltre cinquanta pubblicazioni, relazioni e comunicazioni a Congressi nazionali e internazionali. Si ricordano in particolare le monografie *Gobierno municipal e Administración local na Galicia do antigo réximen* (1993), *Gobierno y hacienda municipales: los concejos de Santiago y Lugo en los siglos XVI y XVII* (1996) y *Señorío y municipalidad. Concurrencia y conflicto de poderes en la ciudad de Santiago (ss. XVI-XVII)* (1997), e il recente saggio *La administración de la justicia señorial en el Antiguo Régimen* («Anuario de Historia del Derecho Español», 2006). Nell'ultimo quinquennio ha partecipato a progetti di studio finanziati dalla Giunta di Galizia e dal Ministero di Scienza e Innovazione e in atto dirige un progetto dello stesso ministero avente per oggetto lo studio della storia politico-militare del Regno di Galizia nel XVIII secolo.

### ■ **Antonino Giuffrida**

- Professore associato di Storia moderna presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Palermo e direttore responsabile di «Mediterranea. Ricerche storiche». Ha studiato il modello di funzionamento della realtà siciliana nel contesto della storia europea e mediterranea tra Quattrocento e Cinquecento, affrontando temi quali il commercio dei panni lana, la produzione dello zucchero, la protoindustria, la monetazione, l'utilizzo dell'energia, la schiavitù, il sistema dei trasporti. Il momento di sintesi è dato dal volume *La finanza pubblica nella Sicilia del '500* (Sciascia, Caltanissetta, 1999), in cui esamina le interazioni fra politica, finanza pubblica ed economia per la costruzione del nuovo stato siciliano del Cinquecento. Recentemente ha pubblicato tra i «Quaderni» di *Mediterranea* il volume *La Sicilia e l'Ordine di Malta (1529-1550). La centralità della periferia mediterranea*, da cui emerge il ruolo della Sicilia quale snodo finanziario tra il centro gerosolomitano e le Lingue con i suoi priorati, tra Malta e l'Europa.

### ■ **Domenico Montuoro**

- Studioso di storia, in particolare dell'area dell'Istmo di Catanzaro e dello «stato» feudale di Tiriolo, è autore del saggio *Tiriolo tra medioevo ed età moderna in Tiriolo. Ricerche su storia e tradizioni*, a cura di R. Spadea, ET Edizioni, Milano 1996, e del volume *Tiriolo. Aspetti di vita religiosa*, Ursini Edizioni, Catanzaro 2001; ha curato, inoltre, la pubblicazione della *Chronica Trium Tabernarum et de Civitate Catanzarij - Cronaca delle Tre Taverne e della Città di Catanzaro*, Ursini Edizioni, Catanzaro 2006.

### ■ **Aurelio Musi**

- Ordinario di Storia Moderna nell'Università di Salerno; coordinatore del Dottorato in «Storia dell'Europa Mediterranea dall'Antichità all'Età contemporanea» con sede presso

l'Università della Basilicata; direttore del «Centro di Studi Politici», Università di Salerno; giornalista-pubblicista, collaboratore de «La Repubblica». Tra i suoi volumi recenti: *Le vie della modernità*, Firenze 2000; *L'Italia dei vicerè*, Cava 2001; *Napoli, una capitale e il suo regno*, Milano 2002; *La stagione dei sindaci*, Napoli 2004; *Il Mezzogiorno prima della questione meridionale*, Firenze 2004; *L'Europa moderna tra Imperi e Stati* (Milano, 2006); *Il feudalesimo nell'Europa moderna* (2007).

#### ■ Rosella Cancila

Straordinario di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Palermo, ha condotto ampie ricerche sulla Sicilia del Cinquecento, occupandosi in particolare delle problematiche di natura fiscale e delle loro implicazioni sul piano politico e sociale, cui ha dedicato soprattutto il volume *Fisco ricchezza comunità nella Sicilia del Cinquecento*, Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, Roma, 2001. Tra i lavori più recenti, si ricordano il volume *Gli occhi del principe. Castelvetro: uno stato feudale nella Sicilia moderna*, Viella, Roma, 2007, il saggio *Congiure e rivolte nella Sicilia del Cinquecento* («Mediterranea. Ricerche storiche», n. 9, aprile 2007), l'ampia introduzione al volume *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)* (2007) a sua cura nei «Quaderni di Mediterranea. Ricerche storiche», n. 4, 2007. Altri suoi lavori sono apparsi su «Mediterranea. Ricerche storiche» (n. 9, aprile 2007; n. 13, agosto 2008; n. 14, dicembre 2008).

#### ■ Francesco Di Bartolo

Già titolare di assegno di ricerca in Storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi storici e artistici dell'Università di Palermo, insegna Storia contemporanea e storia della società contemporanea presso l'Università di Enna e in atto coordina una ricerca di storia orale sulla memoria della strage di Portella della Ginestra. È membro del direttivo dell'ISSICO (Istituto Siciliano per lo studio dell'Italia contemporanea) e socio dell'AIISO (Associazione Italiana di Storia Orale). Tra le più recenti pubblicazioni: *L'azione agraria dell'Onc in Sicilia nel primo e secondo dopoguerra. Prospettiva di ricerca e primi bilanci*, in «Meridiana. Rivista di storia e scienze sociali», n. 58, a.2007; *Il banditismo sociale tra mito e memoria storica*, in «Memoria/Memorie», n.4, 2008; e di imminente uscita la monografia *Terra e fascismo. L'azione agraria nella Sicilia del primo dopoguerra*, XL edizioni, Roma, 2009.

#### ■ Gaetano Nicastro

Presidente aggiunto on. della Corte Suprema di Cassazione, sin da giovane si è occupato di storia della Sicilia e in particolare di storia della Chiesa. Oltre a diversi saggi giuridici, ha pubblicato nelle «Memorie e Rendiconti» dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale *Donne e demoni nel Seicento. Un processo dell'Inquisizione siciliana* (ora anche on line su [www.mediterranearicerchestoriche.it](http://www.mediterranearicerchestoriche.it)); *Il non expedit e le elezioni politiche del 1913 ad Acireale*; *L'inchiesta del 1907-8 sulle condizioni dei contadini nel territorio di Acireale*. Ha curato altresì l'edizione in tre volumi, con ampie introduzioni, delle *relationes ad limina* dei vescovi di Mazara, dal 1590 al 1918 (Istituto di Storia della Chiesa Mazarese, Mazara del Vallo, 1988-1992); ed è anche autore del saggio *La societas cristiana. La Chiesa mazarese dall'Unità al Concilio Vaticano II* (in *Mazara '800-900. Ragionamenti intorno all'identità di una città*, a cura di A. Cusumano e R. Lentini, Mazzotta, Castelvetro, 2002; 2a ed., Sigma, Palermo, 2004). Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato il saggio *L'emigrazione alla rovescia. Dal lago di Como alla Sicilia* (n. 13, agosto 2008).

#### ■ Thierry Couzin

Dottore in storia presso l'Università di Nice-Sophia-Antipolis con la tesi *Principes dynastiques et question nationale dans le royaume de Sardaigne. Etude sur l'affirmation de l'Etat moderne dans les pays savoisiens au cours du règne de Charles-Albert (1831-1848)*, è autore del volume *Originalité en politique: le cas du Piémont dans la naissance de l'Italie (1831-1848)*. *Gouverner le royaume de Sardaigne à l'époque de Charles-Albert*, Thesis Verlag, Zürich, 2001, e di saggi pubblicati sul «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», «Cahiers de la Méditerranée» e «Recherches Régionales». Su «Mediterranea. Ricerche storiche» ha pubblicato *Un projet d'industrialisation. La centralisation bancaire dans le royaume de Sardaigne de Charles-Albert à Victor-Emmanuel II (1843-1849)* (n. 14, dicembre 2008).